

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 269 CO. 2
DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA**

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

(art. 268 D.Lgs. 14/2019)

**FARANDA ANTONIO MARCELLO – RISIGLIONE CONCETTA
PROCEDIMENTO N. 46/2023**

GESTORE INCARICATO: DOTT.SSA MELINDA LIMONE

PREMESSO

- che i Sig.ri Faranda Antonio Marcello e Risiglione Concetta si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte e che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;
- che i Sig.ri Faranda Antonio Marcello e Risiglione Concetta ha assunto la decisione di chiedere l'apertura della procedura di liquidazione controllata, ai sensi dell'art. 268 del Codice della Crisi d'Impresa;
- che i Sig.ri Faranda Antonio Marcello e Risiglione Concetta hanno depositato istanza di incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Catania, in sigla OCC Commercialisti Catania, con sede in Catania via Grotte Bianche n. 150, competente quest'ultimo, ai sensi dell'art. 268 co. 1 del Codice della Crisi d'Impresa;
- che l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 24.10.2023 (**all. 1**), ha disposto la nomina della sottoscritta quale Gestore della Crisi;
- che la scrivente Professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;

- che la scrivente Professionista si trova, quindi, nelle condizioni di indipendenza e terzietà, richieste dall'incarico assunto, rispetto ai Sig.ri Faranda Atonio Marcello e Risiglione Concetta;

- che la scrivente Professionista non ha mai svolto, nè sta attualmente svolgendo, attività professionali nei confronti dei Sig.ri Faranda Atonio Marcello e Risiglione Concetta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si è proceduto alla stesura della **seguinte relazione** di cui all'art. 269, co. 2, del Codice della Crisi d'Impresa, che si articola nei seguenti paragrafi:

1. Condizioni preliminari di ammissibilità della domanda;
2. Documentazione e atti prodotti dai proponenti;
3. Informazione sul nucleo familiare dei proponenti, reddito e patrimonio;
4. Spesa media mensile dei proponenti;
5. Esposizione debitoria dei proponenti;
6. Cenni sulle cause dell'indebitamento;
7. Costi presumibili della procedura;
8. Completezza e attendibilità della documentazione acquisita;
9. Allegati.



1. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

La sottoscritta ha verificato la completezza e attendibilità della documentazione prodotta dai ricorrenti a corredo della richiesta e che la stessa consente di ricostruire compiutamente la situazione economico, patrimoniale e finanziaria, nonché l'esistenza dei presupposti di cui all'art. 2 lett. C) del CCII e le cause del sovraindebitamento.

I debitori, infatti, non sono assoggettabili alle procedure maggiori di liquidazione giudiziale, ovvero di liquidazione coatta amministrativa o altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o dalle leggi speciali per la crisi e l'insolvenza, in quanto trattasi di persone fisiche che non esercitano, e non hanno mai esercitato, attività d'impresa, arte e/o professione.

Inoltre, non risulta che i debitori siano già stati esdebitati negli cinque precedenti o abbiano già beneficiato di esdebitazione per due volte, né che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per delitti contro l'economia pubblica.



2. DOCUMENTAZIONE E ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI

In data 18.02.2023, la scrivente ha convocato i proponenti (**all. 2**), al fine di conoscere le cause del sovraindebitamento, l'ammontare della situazione debitoria, nonché il patrimonio mobiliare e immobiliare dello stesso.

In tale sede, gli istanti si sono impegnati a produrre la seguente documentazione:

- il certificato di residenza;
- Cu2023 della figlia e ultime quietanze del mutuo;
- copie quietanze/bollette delle utenze dell'ultimo anno e dell'immobile di residenza;
- quietanza assicurazione e bollo autoveicolo dell'ultimo anno;
- avvisi di pagamento TARI dell'immobile di residenza;
- autocertificazione spese alimentari, mediche, carburanti e varie;
- certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- estratti conto degli ultimi 5 anni o dall'apertura del c/c,

ed hanno, inoltre, dichiarato di avere debiti nei confronti di:

- Ibl Banca, con cui il Sig. Faranda ha una cessione del quinto, mentre la Sig.ra Risiglione ha una cessione del quinto e una delega di pagamento;
- Banca Unicredit, per un fido di conto corrente, una carta di credito e quattro finanziamenti personali, oggi ceduti;
- Findomestic, per una scopertura di conto corrente, una carta di credito a nome del Sig. Faranda, un prestito personale a nome della Sig.ra Risiglione e un prestito personale a nome di entrambi;
- Deutsche Bank, per un finanziamento cointestato tra i coniugi e un finanziamento personale a nome di Risiglione, entrambi mediante utilizzo di carta di credito;
- Agos Ducato, per un finanziamento cointestato tra i ricorrenti;
- Banca Sella, per un finanziamento cointestato tra i ricorrenti e una carta di credito

- American Express (LCO Europe Ltd), per l'utilizzo di una carta di credito, a nome del Sig. Faranda;
- Compass, per un finanziamento personale cointestato tra i coniugi;
- Santander Bank, per un finanziamento cointestato tra i coniugi;
- Stellantis financial Services Italia Spa (ex PSA Banca), per un finanziamento cointestato tra i coniugi.

La sottoscritta, dopo aver acquisito le necessarie deleghe, ha, inoltre, eseguito a nome dei proponenti, in ossequio al provvedimento dell'OCC, i seguenti accessi:

- archivio centrale informatizzato;
- certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica di Catania;
- centrale di allarme interbancario;
- cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
- ispezioni presso l'Ufficio Inps;
- ispezioni presso l'Ufficio Inail;
- ispezioni presso la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;
- ispezioni presso l'Ufficio Tributi del Comune di Paternò;
- ispezioni presso il PRA;
- estratto di ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione spa;
- richiesta di certificazione del credito e dei carichi pendenti presso le Banche/Finanziarie interessate alla posizione debitoria dell'istante.

Si puntualizza che, la raccolta della documentazione e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione è stata completata in data 16.10.2024, con l'acquisizione delle situazioni debitorie aggiornate.



3. INFORMAZIONI SUL NUCLEO FAMILIARE, REDDITI E PATRIMONIO

- Stato di famiglia

Il nucleo familiare del proponente è costituito da:

- Faranda Antonio Marcello, nato a Castel di Iudica, il 01.01.1957;
- Risiglione Concetta, nata a Castel di Iudica, il 29.11.1960;
- ██████████, nato ██████████, il ██████████ (██████).

Tutto il nucleo familiare è residente in Acireale, in Via Vittorio Sardella n. 11, nell'immobile di proprietà della figlia.

- Reddito degli istanti

Dalle informazioni acquisite, il Sig. Faranda risulta essere un ex maresciallo della Guardia di Finanza, in pensione dal 2010, mentre la Sig.ra Risiglione è una dipendente del Comune di Catania, con un contratto a tempo indeterminato e full time ,da dicembre 2022, mentre precedentemente ha avuto solo contratti precari a tempo determinato e part time.

Dall'esame del cassetto fiscale sono state prelevate le Certificazioni Uniche relative alle ultime tre annualità, nonché le ultime tre dichiarazioni dei redditi (**all. 3**) ed è stato quantificato il reddito mensile, al netto delle imposte ma al lordo delle cessioni del quinto, che è pari, ad € 2.248,23 per il Sig. Faranda e ad € 1.648,43 per la Sig.ra Risiglione, determinando un reddito netto mensile degli istanti pari ad € **3.896,66**.

Si rappresenta che, da un esame della Certificazione Unica 2024 della figlia dei proponenti, risulta che quest'ultima goda di un proprio reddito netto mensile pari ad € 884,06 e che la stessa sostiene il pagamento della rata del mutuo dell'abitazione di residenza del nucleo familiare, per € 630,00 mensile (**all. 4**). Dunque, la rimanente parte viene utilizzata dalla stessa per un parziale sostentamento personale.

- Patrimonio degli istanti

Dalla visura catastale (**all. 5**) prelevata presso l'Ufficio del Territorio Nazionale, è emerso che il Sig. Faranda è proprietario dei seguenti immobili:

CATASTO	CATEGORIA	POSSESSO	VALUTAZIONE OMI
FABBRICATI	A/4	100,00%	€ 6.500,00
TERRENI	SEMINATIVO	100,00%	€ 663,66
TOTALE VALORE IMMOBILI			€ 7.163,66

Dall'esame dei documenti prodotti dall'istante, però, il bene di cui al punto 2 è stato oggetto di cessione al fratello e alla cognata, [REDACTED] e [REDACTED], con atto del 17.12.1982, ma errando la particella indicata, come da pratica di rettifica affidata all'Ing. [REDACTED] per le correzioni catastali (**all. 6**). Pertanto, applicando quali criteri oggettivi di valutazione i parametri OMI, relativamente al I semestre 2024 per i fabbricati e al 2019 per i terreni (**all. 7**), quali ultimi dati pubblicati dall'Agenzia delle

Entrate, sebbene il valore documentale del patrimonio immobiliare del Sig. Faranda sarebbe pari ad € **7.163,66**, di fatto il valore del patrimonio immobiliare è pari ad € **6.500,00**.

Dall'analisi delle ispezioni ipotecarie (**all. 8**) risulta che gli ultimi atti di disposizione del patrimonio risalgono al 10.05.2016.

Nessun immobile risulta intestato, invece, alla Sig.ra Risiglione Concetta.

Dalla visura richiesta all'Ufficio Provinciale di Catania del PRA (**all. 9**) risultano, invece, i seguenti beni mobili registrati intestati al Sig. Faranda.

DESCRIZIONE	DATA DI IMMATRICOLAZIONE	KM	PREZZO DI ACQUISTO
TOYOTA XP9F YARIS	14/09/2007	110.000	6.000,00
TOYOTA VERSO-S	12/05/2011	210.000	6.500,00

Al fine di attribuire un valore commerciale ai beni mobili registrati, la scrivente ha richiesto la quotazione dei predetti beni sul sito AutoScout24, da cui è emerso un valore medio pari ad € 3.800,00 per il bene di cui al punto 1 ed € 4.480,00 per il bene di cui al punto 2, per un valore complessivo pari ad € **8.280,00 (all. 10)**.

Si tratta dei beni utilizzati dai componenti del nucleo familiare per recarsi sul posto di lavoro, per cui il legale degli istanti chiederà che vengano esclusi dalla liquidazione per consentire agli stessi il normale svolgimento delle attività quotidiane e lavorative.

- Altre attività

I proponenti hanno, inoltre, comunicato che dal 01.12.2027 la Sig.ra Risiglione sarà posta in quiescenza, raggiungendo l'età anagrafica per il pensionamento e acquisendo il diritto a percepire il TFR maturato. Tale somma, che sarà corrisposta tra i 12 e i 15 mesi successivi al pensionamento, è stimata in € **20.000,00** netti, come rilevato dall'ultima certificazione unica allegata. (ved. CU ultimi tre anni). Tale importo sarà, dunque, acquisito all'attivo della procedura.



4. SPESA MEDIA MENSILE DEI PROPONENTI

Dall'analisi dei documenti acquisiti - bollette e quietanze di pagamento - e della autocertificazione prodotta dall'istante (**all. 11**), la sottoscritta ha provveduto a quantificare le spese annue necessarie per il proprio sostentamento, come riportato nel prospetto sinottico sottostante.

ENERGIA ELETTRICA	908,60
GAS	386,24
ACQUA	130,61
SPESE TELEFONICHE E CELLULARI	898,68
CARBURANTE	7.500,00
MANUTENZIONE AUTO	400,00
SPESE ALIMENTARI	6.000,00
SPESE MEDICHE (fonte 730)	862,00
ASSICURAZIONE E BOLLO AUTO	1.362,71
VESTIARIO E VARIE	1.800,00
TARI	613,00
ONERI CONDOMINIALI	500,00
TOTALE	21.361,84

Pertanto, in relazione al totale annuo, gli istanti mesilmente sostengono spese per € **1.800,00**.

Giova precisare che, sebbene l'immobile di residenza sia di proprietà della figlia, per cui alcune delle utenze sono a lei intestate, di fatto le spese sono sostenute dai genitori conviventi, in quanto la stessa riesce a provvedere con il proprio reddito esclusivamente al pagamento delle rate del mutuo a lei intestato.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, dei redditi netti degli istanti pari ad € 3.897,00 e delle spese familiari mensili pari ad € 1.800,00, gli istanti possono proporre un accantonamento in corso di procedura pari ad € 2.097,00. Tale accantonamento sarà oggetto di revisione nel momento in cui la Sig.ra Risiglione sarà posta in quiescenza, riducendosi, dunque, la propria capacità reddituale. La sottoscritta, con le indicazioni fornite dagli istanti, ha provveduto a stimare tale importo in € 1.200,00.



5. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

Dall'esame degli atti, della documentazione prodotta dai debitori e di quella acquisita presso le banche dati, la sottoscritta ha provveduto a ricostruire lo storico del sovraindebitamento.

1. Esposizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, a nome di Faranda, per € **4,63 (all. 12 – Comunicazione Agenzia delle Entrate - Faranda)**;

2. Esposizione debitoria nei confronti dell’Agenzia delle Entrate, a nome Risiglione, per € **12,15 (all. 13 - Comunicazione Agenzia delle Entrate - Risiglione)**;
3. Esposizione debitoria nei confronti del Comune di Acireale, a nome di Faranda, per TARI degli anni dal 2019 al 2024, per complessivi € **1.095,00 (all. 14 - Comunicazione Comune di Acireale)**;
4. Esposizione debitoria nei confronti della Regione Sicilia, a nome Faranda, per tasse automobilistiche, relative agli anni dal 2016 al 2022, per complessivi € **1.097,78 (all. 15 – Comunicazione Regione Sicilia). Si rappresenta che alcune delle somme certificate risultavano iscritte a ruolo e sono state pagate direttamente presso l’Ente Riscossore, mentre altre sono state nel frattempo pagate perché correnti. Pertanto, l’importo complessivamente dovuto ammonta ad € 856,83**;
5. Esposizione debitoria nei confronti della Compass Spa, a nome Faranda/Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 15036444, per complessivi € **12.791,19 (all. 16 – Comunicazione Avv. ██████████ per Compass Spa)**;
6. Esposizione debitoria nei confronti di Deutsche Bank Spa, oggi Kruk Italia Srl, a nome Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 1253822301, per complessivi € **9.082,27 (all. 17 - Comunicazione Kruk Italia srl - Risiglione)**;
7. Esposizione debitoria nei confronti di Deutsche Bank Spa, oggi Kruk Italia Srl, a nome Faranda/Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 517868301, per complessivi € **27.229,74 (all. 18 - Comunicazione Kruk Italia srl - Faranda)**;
8. Esposizione debitoria nei confronti di Findomestic Banca, a nome Faranda, per un finanziamento identificato al n. 10070940538996, per complessivi € **161,57 (all. 19 - Comunicazione Findomestic Banca)**;
9. Esposizione debitoria nei confronti di Findomestic Banca, a nome Faranda/Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 20220575583776, per complessivi € **55.682,11 (all. 20 - Comunicazione Findomestic Banca)**;
10. Esposizione debitoria nei confronti di Findomestic Banca, a nome Faranda, per un finanziamento identificato al n. 10041485203552, per complessivi € **916,33 (all. 21 - Comunicazione Findomestic Banca)**;

11. Esposizione debitoria nei confronti di Findomestic Banca, a nome Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 20220242679736, per complessivi € **11.537,21 (all. 22 - Comunicazione Avv. Filippo Lo Giudice per Findomestic Banca);**
12. Esposizione debitoria nei confronti di IBL Banca, a nome Faranda, per un finanziamento identificato al n. 194594, concesso mediante cessione del quinto, per complessivi € **38.270,00 (all. 23 - Comunicazione IBL Banca - Faranda);**
13. Esposizione debitoria nei confronti di IBL Banca, a nome Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 446247, concesso mediante cessione del quinto, per complessivi € **13.394,00 (all. 24 - Comunicazione IBL Banca - Risiglione);**
14. Esposizione debitoria nei confronti di IBL Banca, a nome Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 148089, concesso mediante delega di pagamento, per complessivi € **3.700,00 (all. 24 - Comunicazione IBL Banca - Risiglione);**
15. Esposizione debitoria nei confronti di Stellantis Financial Services, a nome Faranda/Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 7207146001, per complessivi € **7.616,13 (all. 25 - Comunicazione Stellantis Financial Services);**
16. Esposizione debitoria nei confronti di Agos Ducato, a nome Risiglione, per un finanziamento identificato al n. 68714187/PP, per complessivi € **54.262,88 (all. 26 - Comunicazione Agos Ducato);**
17. Esposizione debitoria nei confronti di Do Value ex Unicredit Banca, a nome Faranda/Risiglione, per un fido di conto acceso sul c/c n. 300608803 e per una carta di credito, per complessivi € **6.031,87 (all. 27 - Comunicazione Do Value);**
18. Esposizione debitoria nei confronti di Do Value ex Unicredit Banca, a nome Faranda, per un mutuo chirografario identificato al n. 250180740031412877, per complessivi € **10.229,50 (all. 28 - Comunicazione Do Value);**
19. Esposizione debitoria nei confronti di Do Value ex Arts Consumer srl, a nome Faranda, per un mutuo chirografario identificato al n. 250180740031135942, per complessivi € **4.450,00 (all. 29 - Comunicazione Do Value);**

20. Esposizione debitoria nei confronti di Do Value ex Consumer Three srl, a nome Faranda, per un mutuo chirografario identificato al n. 25018740030907475, per complessivi € **25.407,17 (all. 30 - Comunicazione Do Value)**;
21. Esposizione debitoria nei confronti di Do Value ex Consumer Three srl, a nome Faranda, per un mutuo chirografario identificato al n. 250180740031030144, per complessivi € **4.343,09 (all. 31 - Comunicazione Do Value)**;
22. Esposizione debitoria nei confronti di Santander Consumer Bank, per un finanziamento identificato al n. 14961774, per complessivi € **11.703,01 (all. 32 - Comunicazione Avv. Stefania Chierotti per Santander Consumer Bank)**;
23. Esposizione debitoria nei confronti di American Express, per complessivi € **9.206,51 (all. 33 - Comunicazione Avv. Roberto Vallesi per American Express)**;
24. Esposizione debitoria nei confronti di Axactot (ex Banca Sella) per una carta di credito, a nome Faranda, per complessivi € **1.760,01 (all. 34 - Comunicazione Axactor)**;
25. Esposizione debitoria nei confronti di Axactot (ex Banca Sella) per un finanziamento personale, a nome Faranda/Risiglione, per complessivi € **6.522,64 (all. 35 - Comunicazione Axactor)**;
26. Esposizione debitoria nei confronti dell'Avv. Manfredi Zammataro, per complessivi € **8.008,23**, già comprensivi di accessori, per l'assistenza legale nella presente procedura, nonché per l'opposizione a decreto ingiuntivo **(all. 36 - Comunicazione Avv. Manfredi Zammataro)**.

Infine, dalla consultazione dei dati forniti dalla Centrale dei Rischi, dal CAI nonché dal Crif, non si rilevano ulteriori posizioni debitorie nei confronti degli Istituti di Credito **(all. 37)**.

Alla luce di quanto sopra elencato si riporta di seguito il prospetto riepilogativo della complessiva esposizione debitoria dell'istante.

CREDITORE	IPOTECARI	ALTRI	TOTALE	RATA
AGENZIA DELLE ENTRATE - FARANDA		4,63		
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISIGLIONE		12,15		
COMUNE DI ACIREALE - FARANDA		1.095,00		
REGIONE SICILIA - FARANDA		856,83		
COMPASS BANCA SPA - FARANDA/RISIGLIONE		12.791,19		352,00
DEUTSCHE BANK - RISIGLIONE		9.082,27		143,00

DEUTSCHE BANK - FARANDA		27.229,74		505,00
FINDOMESTIC BANCA - FARANDA		161,57		60,00
FINDOMESTIC BANCA - FARANDA/RISIGLIONE		55.682,11		721,20
FINDOMESTIC BANCA - FARANDA		916,33		120,00
FINDOMESTIC BANCA - RISIGLIONE		11.537,21		216,00
IBL BANCA - FARANDA (cessione del quinto)		38.270,00		430,00
IBL BANCA - RISIGLIONE (cessione del quinto)		13.394,00		181,00
IBL BANCA - RISIGLIONE (delega di pagamento)		3.700,00		100,00
STELLANTIS FINANCE (FARANDA/RISIGLIONE)		7.616,13		275,70
AGOS DUCATO SPA		54.262,88		657,00
DO VALUE (EX UNICREDIT BANCA fido di conto) - FARANDA		6.031,87		
DO VALUE (EX UNICREDIT BANCA carta di credito) - FARANDA				
DO VALUE (EX UNICREDIT BANCA) - FARANDA		10.229,50		150,00
DO VALUE (EX ART CONSUMER) - FARANDA		4.450,00		65,00
DO VALUE (EX CONSUMER THREE) - FARANDA		25.407,17		310,00
DO VALUE (EX CONSUMER THREE) - FARANDA		4.343,09		66,00
SANTANDER CONSUMER BANK - FARANDA/RISIGLIONE		11.703,01		274,50
AMERICAN EXPRESS - FARANDA		9.206,51		
BANCA SELLA (carta di credito) - FARANDA		1.760,01		
BANCA SELLA - FARANDA/RISIGLIONE		6.522,64		
AVV. ZAMMATARO		8.008,23		
TOTALE DEBITI	0,00	324.274,07	0,00	4.626,40

Pertanto, ad oggi, i Sig. Faranda/Risiglione hanno accumulato un debito pari ad € **324.274,07** di cui nessuno di natura ipotecaria e attualmente l'esborso mensile per le rateizzazioni in corso e per i finanziamenti concessi ammonta ad € **4.626,40**.



5. CENNI SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

La sottoscritta ha provveduto ad esaminare il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti intestati agli istanti e dagli stessi, emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania in data 15.11.2023 (**all. 38**), non emergono carichi pendenti né provvedimenti di condanna a carico dell'istante. Sono stati, inoltre, esaminati gli estratti conto dell'ultimo quinquennio, di entrambi i rapporti di conto

corrente e non sono state riscontrate movimentazioni anomale, tali da suscitare attenzione, né sono stati compiuti atti straordinari nell'ultimo quinquennio (**all. 39**).

Da quanto comunicato, le cause del sovraindebitamento sono riconducibili ad oltre trent'anni addietro. Infatti, da quanto appreso dagli istanti, gli stessi hanno sostenuto diverse e ingenti spese, prima per le cure e il tentativo di fecondazione assistita e dopo per l'adozione della figlia (**all. 40**), recandosi anche all'Estero. Successivamente, durante l'infanzia, la figlia ha manifestato degli episodi di crisi convulsive che hanno comportato, fino all'età adolescenziale, notevoli spese per visite specialistiche e terapie, al fine di controllare gli episodi di crisi. Trattandosi di periodi particolarmente dadi, gli istanti non sono stati in grado di fornire alcun documento attestati tali spese, che sono state sostenute, negli anni, prevalentemente mediante la contrazione di finanziamenti, man mano rinnovati, in quanto, fino al 1998 la Sig.ra Risiglione non svolgeva alcuna attività lavorativa, come si evince dall'esame del cassetto fiscale, cominciando a percepire un reddito solo a partire dal 1999, per contratti di lavoro a tempo determinato e part time, alternati a periodi di disoccupazione (all.). Il contratto a tempo indeterminato è decorso solo da Gennaio 2023.



7. COSTI PRESUMIBILI DELLA PROCEDURA

L'art. 76 co. 2 lett. e) del D. Lgs. 14/2019 prevede che nella relazione del gestore debbano essere indicate i presunti costi della procedura.

Dette spese, quantificate in € **11.511,20**, sono rappresentate da:

- contributo unificato per l'iscrizione a ruolo del procedimento, per € **125,00** (€ 98,00 + 27,00) a carico dei ricorrenti;
- saldo del compenso dell'OCC (compreso il Gestore della crisi), per € **2.299,97** (**detratti gli acconti già versati**), determinato ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati e stabilito tra le parti in modo concordato. Il suddetto costo è interamente prededucibile ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera a) del CCII e sarà inserito nello stato passivo della procedura con apposita domanda.
- compenso per l'assistenza legale nell'ambito della procedura da sovraindebitamento, prededucibile nei limiti del 75% del credito accertato ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera b) del CCII. Il suddetto costo è stabilito tra

le parti in modo concordato in complessivi € **8.008,23** (già comprensivi di oneri di legge) ed è incluso nella esposizione debitoria riportata nei paragrafi precedenti, ma da confermare nello stato passivo con apposita domanda;

- spese di trascrizione sui beni mobili registrati dell'eventuale sentenza di apertura della procedura, nella misura di € **640,00** (€ 320,00 per ciascun veicolo), a carico dei ricorrenti;
- spese di trascrizione sui beni immobili dell'eventuale sentenza di apertura della procedura, nella misura di € **350,00**, a carico dei ricorrenti.

Inoltre, sono ulteriormente a carico dei ricorrenti le spese bancarie relative al conto corrente dedicato alla procedura e sul quale confluisce periodicamente l'accantonamento concordato. Tali spese riguardano i bolli sull'estratto conto (€ 2,00 trimestrali), le spese forfettarie (€ 1,75 trimestrali) e le spese per il Digital Banking (€ 7,00 annui), per un importo complessivo annuale pari ad € 22,00. Tenuto conto della durata ipotizzata, pari a 3 anni e mezzo, la stima delle spese di procedura ammonta ad € **88,00**.



8. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

Considerato che:

- i ricorrenti hanno chiesto di destinare al soddisfacimento dei creditori quanto accantonabile nel periodo stimato di quattro anni¹; quanto ricavabile dalla liquidazione del TFR della Sig.ra Risiglione² e quanto ricavabile dalla cessione dei beni immobili³, ad esclusione dei beni mobili registrati, necessari per le esigenze quotidiane del nucleo familiare, come da istanza che successivamente sarà depositata dal legale dei proponenti;
- ai fini del perfezionamento della domanda di liquidazione la scrivente è tenuta a rilasciare un giudizio di completezza dei documenti richiesti dal CCII,

a conclusione della presente relazione, ai sensi dell'art. 269 co. 2 del CCII, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto gestore della crisi

RILEVA CHE

¹ € 75.492,00 (€ 2.097,00 x 3) + € 14.400,00 (€ 1.200,00 x 12).

² € 20.000,00.

³ € 6.500,00.

- è stata esaminata l'istanza di ammissione alla procedura di liquidazione controllata del debitore, ex art. 268 e seguenti del CCII;
- sono state consultate le banche dati pubbliche, nonché eseguita l'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili presso gli uffici tributari e l'anagrafe tributaria, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio dei debitori appare completo;
- l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione,

ESPRIME

una valutazione positiva sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, come richiesto dall'art. 269 co, 2 CCII,

RITIENE

la ragionevole fattibilità della domanda di liquidazione controllata, ex art. 268 e seguenti del CCII, che gli istanti intendono sottoporre al vaglio del Tribunale di Catania, poiché appare attendibile, sostenibile e coerente, poiché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli istanti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Con osservanza.

Catania, lì 06.11.2024

Il gestore incaricato
(Dott.ssa Melinda Limone)

Per accettazione

Gli Istanti

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to read 'Rosellina Conde'. The bottom signature is also cursive and less legible, possibly reading 'Rosa Conde'.

Allegati:

1. Conferimento incarico;
2. Verbale operazioni di consulenza;
3. Dichiarazioni dei redditi ultimi tre anni;
4. Certificazione Unica 2024 Faranda Martina e quietanze mutuo;
5. Visura catastale;
6. Documentazione tecnica e atti notarili;
7. Quotazioni banca dati OMI;
8. Ispezioni ipotecarie;
9. Visure PRA;
10. Valutazione beni mobili registrati;
11. Spese familiari;
12. Comunicazione Agenzia delle Entrate Faranda;
13. Comunicazione Agenzia delle Entrate Risiglione;
14. Comunicazione Comune di Acireale;
15. Comunicazione Regione Sicilia e ricevute di pagamento;
16. Comunicazione Avv. Camilleri per Compass Faranda/Risiglione;
17. Comunicazione Kruk – Risiglione;
18. Comunicazione Kruk – Faranda;
19. Comunicazione Findomestic Faranda;
20. Comunicazione Findomestic Faranda/Risiglione;
21. Comunicazione Findomestic Faranda;
22. Comunicazione Avv. Lo Giudice per Findomestic;
23. Comunicazione IBL Banca Faranda;
24. Comunicazione IBL Banca Risiglione;
25. Comunicazione Stellantis Faranda/Risiglione;
26. Comunicazione Agos Risiglione;
27. Comunicazione DoValue (ex Unicredit) fido di conto Faranda;
28. Comunicazione DoValue (ex Unicredit) carta di credito Faranda;
29. Comunicazione DoVale (ex Art Consumeri) Faranda;
30. Comunicazione DoValue (ex Consumer Three) Faranda;
31. Comunicazione Do Value (ex Consumer Three) Faranda;
32. Comunicazione Santander Faranda/Risiglione;

33. Comunicazione American Express Faranda;
34. Comunicazione Axactor (ex Banca Sella) Faranda;
35. Comunicazione Axactori (ex Banca Sella) Risiglione;
36. Comunicazione Avv. Zammataro;
37. Esiti Crif; Centrale Rischi e CAI;
38. Certificati casellario e carichi pendenti;
39. Estratti conto ultimi 5 anni;
40. Certificato adozione.